

Craioveanu ripensa la natura nelle nuove "Mattonelle d'artista"

L'artista romeno è anche fondatore del gruppo "Cold discussion" di cui fa parte anche la cinese Ines Huizhong Song, le cui opere competano l'esposizione

MARINA ARENSI

Parlare con Laurentiu Adrian Craioveanu, l'interprete delle *Mattonelle d'Artista* che oggi dalle 17.30 alla Fondazione Banca Popolare di Lodi si presenteranno in una nuova versione, vuol dire venire a contatto con il vigore giovanile degli ideali, con l'entusiasmo della speranza che si traduce in una inesauribile voglia di fare. La sua convinta adesione al credo, generatore dell'arte concettuale, che il momento centrale dell'atto artistico non risiede nell'opera finita, ma nel pensiero percorso per realizzarla, sostiene la preminenza della speculazione teorica, incarnata più nel progetto che nella compiuta immagine formale dell'opera. Su questi presupposti Craioveanu, nato 30 anni or sono a Dragasani in Romania, ha costituito nel 2013 il gruppo Cold discussion e ideato l'omonimo progetto che ha per obiettivo la "fredda discussione": argomento la natura, intesa nella totalità dei suoi aspetti fisici e antropologici; solo in un secondo tempo, le idee e le riflessioni emerse possono prendere forma di progetti, finalizzati a estendere il dialogo ai fruitori. Le opere inserite nelle *Mattonelle* («teche in cui riporre pensieri», le chiama l'autore), calchi di «cose naturali» secondo la definizione del Vasari, frottage e installazioni anche fotografiche, aprono solo qualche squarcio sulla ricerca di Craioveanu degli anni recenti, seguiti al suo trasferimento in Italia nel 2005 dopo gli studi al liceo artistico di Timisoara e completati poi al Callisto Piazza di Lodi. È del 2012 il diploma in scultura conseguito con lode all'Accademia di Brera, e con lo stesso risultato Craioveanu ha concluso poi il biennio di specializzazione in arti visive e discipline dello spettacolo. Di Cold Discussion è entrata a far parte anche Ines Huizhong Song, che nello spazio di piazza Vittoria completa la proposta espositiva con una serie di lavori in cui il se-



gno inciso con la tecnica della ceramolle e della puntasecca dialoga spesso con inserimenti a collage; sue anche le "sculture" in terracotta che rivisitano l'immagine di un oggetto quotidiano come il piatto. Nata nel 1994 a Shenzhen in Cina, Song si è diplomata al liceo artistico della sua città, proseguendo poi il percorso formativo all'Accademia di Brera di Milano, dove frequenta il corso di decorazione: pittura e scultura, fotografia, video, suono e installazione i suoi campi di indagine.

LAURENTIU CRAIOVEANU - INES HUIZHONG SONG

Mattonelle d'artista
Da oggi (ore 17.30) al 14 marzo alla Fondazione Banca Popolare, piazza Vittoria 39, Lodi. Orari: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 15-16.30



NUOVI INTERPRETI Qui sopra l'artista romeno Laurentiu Craioveanu al lavoro, in alto a sinistra un'opera della cinese Ines Huizhong Song